

AMBIENTE



Lunedì 5 marzo il governo ecuadoriano ha annunciato la firma di un contratto con l'azienda cinese Ecuacorriente per lo sfruttamento di una miniera di rame, oro e argento. Il progetto, chiamato "Mirador", rappresenterà il più grande giacimento di tutto il Paese e sarà situato nella provincia amazzonica di Zamora-Chinchipe lungo la Cordillera del Condor,

un'area di ricca biodiversità al confine con il Perù. La miniera avrà 1 km di diametro e trecento metri di profondità.

Mirador è il primo di una serie di progetti che potrebbero portare al Paese fino a 185.000 milioni di dollari. Il contratto durerà 25 anni e secondo il Ministro della risorse non rinnovabili, Wilson Pastor, nei primi cinque la miniera investirà 1.400 milioni di dollari. In totale, lo Stato riceverà 4.458 milioni di dollari per la durata del contratto, mentre l'azienda che inizierà la produzione a fine 2014, verserà 100 milioni di dollari in anticipo per i diritti di sfruttamento destinati a piani di sviluppo delle comunità vicine. La capacità produttiva della miniera è di 60mila tonnellate di minerale al giorno, segnala l'agenzia di stampa statale Andes.

Finora in Ecuador l'estrazione dei metalli è si è svolta solo su scala artigianale e di piccole e medie imprese, e molti temono i possibili effetti negativi di questa nuova fase. (...)

L'articolo:

http://www.lastampa.it/web/cmstp/tmp/Rubriche/vociglobali/grubrica.asp?ID_blog=286&ID_articolo=514&ID_sezione=654

Passato...prossimo:

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=4059:ecuador-laoro-nero-e-il-dilemma-dello-yasuni&catid=33:ambiente&Itemid=58